



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

- Cristofani Giuseppina -

N. di Reg. 25 del 04-04-2025

OGGETTO: Approvazione del progetto fattibilità tecnico-economica: "Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Petrarca, Manzoni, Gorizia e Faustino in Comune di Mestrino e via Zetto in Comune di Rubano (P1265)" e contestuale adozione di variante urbanistica in esito alla Conferenza di Servizi.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscano con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- con Deliberazione di Assemblea n. 4 del 29/03/2017 è stato nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) del Consiglio di Bacino Brenta con effetto a decorrere dal 01/04/2017;
- la legge regionale n. 24 del 2012 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione del Veneto derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 1992/43/CEE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2006/123/CE e della direttiva 2000/29/CE (Legge regionale europea 2012)" che individua, attraverso la Giunta, gli enti incaricati della gestione dei siti della rete Natura 2000, specificandone le rispettive funzioni
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 965 del 31 luglio 2023 la Regione Veneto ha individuato il Consiglio di Bacino Brenta quale Soggetto Gestore del sito Rete Natura 2000 IT3260018 "Grave e zone umide della Brenta", Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli";

RICHIAMATI:

- la L.R. 16 aprile 1985, n. 33 “Norme per la tutela dell’ambiente” e la L.R. 30 marzo 1995 n. 15 che individuano le competenze relative all’approvazione progetti del Servizio Idrico Integrato;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” che disciplina l’espropriazione dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l’esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- il D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l’art. 158-bis che norma l’approvazione dei progetti degli interventi e l’individuazione dell’autorità espropriante nell’ambito Servizio Idrico Integrato;
- la direttiva 92/43/CEE "Habitat" e la direttiva 79/409/CEE "Uccelli" con le quali il Consiglio dei Ministri dell’Unione Europea ha istituito un sistema coerente di aree denominato Rete Natura 2000 e la Regione Veneto con delibera n. 1400 del 29 agosto 2017 ha dettato le nuove disposizioni in merito alla Guida Metodologica per la Valutazione di Incidenza;
- il D.L. 69/2013 convertito in Legge 98/2013 – Art. 41 e 41bis che detta le disposizioni in materia di terre e rocce da scavo;
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Veneto adottato con D.G.R.V. n. 4453/2004, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 e da ultimo modificato con D.G.R.V. n. 66 del 13 luglio 2021;

VISTI:

- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 36/2023;

RICORDATO che:

- in data 22 dicembre 2003 l’Assemblea dell’Ente con Delibera n. 17 ha approvato il Piano Pluriennale degli Interventi denominato Piano d’Ambito;
- in data 14 dicembre 2007 l’Assemblea dell’Ente con Delibera n. 19 ha approvato un aggiornamento del Piano d’Ambito e il relativo piano economico-finanziario e con Delibere n. 17 del 11/07/2008, n. 11 del 28/06/2010, n. 2 del 27/04/2014, n. 6 del 26/05/2016, n. 9 del 26/06/2018, n. 10 del 21/12/2020 e n. 9 del 17/11/2022 ha approvato i successivi Assestamenti del Piano d’Ambito;
- in data 19 dicembre 2007 è stata sottoscritta con ETRA spa la Convenzione per l’affidamento del Servizio Idrico Integrato, successivamente adeguata con sottoscrizione in data 6 giugno 2016;
- in data 31 ottobre 2024 l’Assemblea dell’Ente con Delibera n.13 ha approvato l’aggiornamento della tariffa del servizio idrico integrato ai sensi della deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) 639/2023/r/idr (MTI-4);

PRESO ATTO che il gestore ETRA S.p.A. Società benefit:

- con nota assunta agli atti prot. 1440 del 13/09/2025, ha trasmesso ai fini del deposito per la procedura espropriativa il progetto di fattibilità tecnico - economica di cui trattasi;
- con nota assunta agli atti con prot. n. 294 del 18/02/2025 ha trasmesso e richiesto l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica “Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Petrarca, Manzoni, Gorizia e Faustino in Comune di Mestrino e via Zetto in Comune di Rubano (P1265)”, composto dai seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi

A.1 Relazione generale e quadro economico

A.2 Relazione idraulica

A.3 Relazione geologica e caratterizzazione geotecnica

A.4 Indagine ambientale

A.5 Asseverazione idraulica

A.6 Relazione di calcolo opere strutturali

B Studio di fattibilità ambientale

C Elenco prezzi unitari

D Computo metrico estimativo

E Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

F Piano particellare degli espropri

G Aggiornamento alle prime indicazioni e disposizioni per la stesura del PSC

H Variante urbanistica

I Cronoprogramma

Elaborati grafici

1 Planimetrie

1.1 Corografia – scala 1:50.000; Planimetrie – scala 1:10.000, 1:5.000

1.2 Planimetria di rilievo acquedotto e fognatura – dettaglio 1, 2 e 3 – via Petrarca – scala 1:250

1.3 Planimetria di rilievo acquedotto e fognatura – dettaglio 4, 5 e 6 – via Petrarca – scala 1:250

1.4 Planimetria di rilievo acquedotto e fognatura – dettaglio 7 – via Petrarca – scala 1:250

1.5 Planimetria di rilievo acquedotto e fognatura – dettaglio 1 – via Fusinato – scala 1:250

1.6 Planimetria di rilievo acquedotto e fognatura – dettaglio 1 e 2 – via Gorizia – scala 1:250

1.7 Planimetria di rilievo acquedotto e fognatura – dettaglio 3 – via Gorizia – scala 1:250

1.8 Planimetria di progetto acquedotto e fognatura – dettaglio 1, 2 e 3 – via Petrarca – scala 1:250

1.9 Planimetria di progetto acquedotto e fognatura – dettaglio 4, 5 e 6 – via Petrarca – scala 1:250

1.10 Planimetria di progetto acquedotto e fognatura – dettaglio 7 – via Petrarca – scala 1:250

1.11 Planimetria di progetto acquedotto e fognatura – dettaglio 1 – via Fusinato – scala 1:250

1.12 Planimetria di progetto acquedotto e fognatura – dettaglio 1 e 2 – via Gorizia – scala 1:250

1.13 Planimetria di progetto acquedotto e fognatura – dettaglio 3 – via Gorizia – scala 1:250

1.14 Planimetria asfalti – via Petrarca – scala 1:500

1.15 Planimetria asfalti – via Fusinato – scala 1:500

1.16 Planimetria asfalti – via Gorizia – scala 1:500

2 Profili longitudinali

2.1 Profili longitudinali - opere di fognatura a gravità – via Petrarca, Manzoni e Zetto - scala 1:100 – 1:1000

2.2 Profili longitudinali - opere di fognatura in pressione – via Petrarca - scala 1:100 – 1:1000

2.3 Profili longitudinali - opere di fognatura– via Fusinato - scala 1:100 – 1:1000

2.4 Profili longitudinali - opere di fognatura– via Gorizia - scala 1:100 – 1:1000

2.5 Profili longitudinali - opere di acquedotto – via Petrarca, Manzoni e Zetto - scala 1:100 – 1:1000

2.6 Profili longitudinali - opere di acquedotto – via Fusinato - scala 1:100 – 1:1000

2.7 Profili longitudinali - opere di acquedotto – via Gorizia - scala 1:100 – 1:1000

3 Sezioni stradali

3.1 Sezioni stradali di progetto Via Petrarca – scala 1:100

3.2 Sezioni stradali di progetto Via Fusinato – scala 1:100

3.3 Sezioni stradali di progetto Via Gorizia – scala 1:100

4 Particolari

4.1 Manufatti ed opere d'arte per fognatura – scale varie

4.2 Manufatti ed opere d'arte per acquedotto – scale varie

4.3 Sezioni tipo di scavo – scala 1:10

4.4 Impianto di sollevamento IS1 Petrarca – scale varie

4.5 Impianto di sollevamento IS2 Petrarca – scale varie

4.6 Impianto di sollevamento IS1 Gorizia – scale varie

4.7 Opere strutturali – zona impianto di sollevamento di via Petrarca IS1 – scale varie

5 Autorizzazioni

5.1 Consorzio di Bonifica Brenta – Richiesta di Concessione per attraversamenti e parallelismo scolo Bappi – scale varie

5.2 Provincia di Padova – Richiesta di Concessione per attraversamento S.P. 13.d – scale varie

VERIFICATO che il vigente Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta in data 31 ottobre 2024 con Delibera n. 13, prevede all'ID 2936 *“Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Petrarca, Manzoni, Gorizia e Faustino in Comune di Mestrino e via Zetto in Comune di Rubano”* finanziati interamente con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

ASSUNTO che con Delibera del Comitato Istituzionale n. 19 del 30/07/2024 è avvenuta la presa d'atto della scheda di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di: *“Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Petrarca, Manzoni, Gorizia e Faustino in Comune di Mestrino e via Zetto in Comune di Rubano (P1265)”*;

RILEVATA la necessità di procedure espropriative;

RICORDATO che il Consiglio di Bacino Brenta, ai sensi dell'art. 158-bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006, costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi previsti nei piani d'ambito per gli adempimenti previsti dagli artt.6 c.8 e.11 del DPR n. 327/01 e può delegare al gestore ETRA S.p.A. Società benefit l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato;

EVIDENZIATO che il gestore ETRA S.p.A. Società benefit ha chiesto in sede di istanza di approvazione la possibilità di procedere ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001;

VERIFICATO che ricorrono i presupposti per l'applicazione art. 22 comma 2 lett. b del D.P.R. 327/2001 e dunque è ammesso procedere di conseguenza;

DATO ATTO che il gestore ETRA S.p.A. Società benefit con nota assunta agli atti con prot. n. 328 del 27/02/2023 ha comunicato che entro i termini non è pervenuta nessuna osservazione agli avvisi di cui all'art.16 del D.P.R. 327/2001 da parte dei soggetti interessati;

DATO ATTO che l'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti così come le modifiche sostanziali degli stessi siano approvati dai Consigli di Bacino che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;

RICORDATO che il procedimento per l'intervento in oggetto risulta avviato ed è stata indetta con nota prot. n. 316 del 21/02/2025 la Conferenza di servizi in modalità semplificata ed asincrona, per l'approvazione del progetto definitivo succitato ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DATO ATTO che ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 è stata data comunicazione della Conferenza di servizi succitata al gestore ETRA S.p.A. Società benefit e sono stati invitati a partecipare:

- COMUNE DI MESTRINO
- COMUNE DI RUBANO
- CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA
- PROVINCIA DI PADOVA
- TELECOM ITALIA spa
- E-DISTRIBUZIONE spa
- 2I RETI GAS spa;
- FIBERCOP spa (*Convocazione estesa in corso di procedimento a seguito della nota trasmessa da Telecom Italia spa, assunta agli atti con prot. 323 del 24/02/2025, con la quale si informa che il gestore competente per la rete di fibra ottica nelle strade oggetto d'intervento è ora la società FiberCop S.p.A.);*

ASSUNTO che entro il termine perentorio entro il quale i citati soggetti erano invitati ad esprimersi, fissato al giorno 31/03/2025 e ad oggi scaduto, sono pervenute le seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Consorzio di Bonifica Brenta, acquisito agli atti con prot. n. 375 del 07/03/2025;
- Parere favorevole della Provincia di Padova, acquisito agli atti con prot. n. 400 del 12/03/2025;
- Nota di 2i Rete Gas spa, acquisita agli atti con prot. n. 410 del 14/03/2025;
- Parere favorevole del Comune di Mestrino, acquisito agli atti con prot. n. 413 del 14/03/2025;
- Parere favorevole con prescrizioni del Comune di Rubano, acquisito agli atti con prot. n. 507 del 31/03/2025;

RICORDATO che ai sensi dell'art.14-bis comma 4 della Legge n. 241/1990 la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c) equivale ad assenso senza condizioni e che restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

RILEVATO che il progetto in esame comporta la necessità di procedere con l'adozione di variante puntuale funzionale alle opere del Servizio Idrico Integrato al fine dell'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio allo strumento urbanistico in vigore nel Comune di Rubano modificando parte della destinazione d'uso dell'area catastale situata al foglio n. 11 mappale n. 621 attribuendo la destinazione *"Aree ed attrezzature di interesse comune"*;

PRESO ATTO che il Comune di Rubano è dotato di P.I. originariamente approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 28/03/2017 e successivamente modificato, ad ultimo è stata adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 27/11/2024 la variante n. 9 al P.I.;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 che stabilisce nelle approvazioni dei progetti da parte degli Enti di governo degli ambiti, la costituzione di variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, qualora necessaria;

CONSTATATO di attribuire all'area oggetto di variante la destinazione del P.I. in vigore nel Comune di Rubano: *"Aree ed attrezzature di interesse comune"*;

RILEVATO che la variante sarà depositata presso il Consiglio di Bacino Brenta e presso il Comune di Rubano a disposizione del pubblico per 10 giorni consecutivi ai fini di darne adeguata pubblicità garantendo la presentazioni delle osservazioni entro i 20 giorni successivi;

RICHIAMATO l'art. 9 comma 1 del DPR 327/2001: *"un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità"*;

RITENUTO altresì opportuno formalizzare, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 la chiusura del procedimento relativo alla Conferenza di servizi, approvando le risultanze della stessa;

VISTA l'istruttoria dell'ufficio tecnico del Consiglio di Bacino Brenta, prot. n. 547 del 03/04/2025;

EVIDENZIATO che con detta nota nr. 10460 del 13/04/2021, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso ha rilasciato il proprio parere di competenza ai fini della tutela archeologica;

RICORDATO che i lavori non interessano aree vincolate non è quindi necessaria l'autorizzazione paesaggistica;

CONSIDERATO che il progetto:

- seguirà le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente e che la stazione appaltante è individuata nel soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato;
- comprende la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017 di cui all'esame istruttorio agli atti, prot. 546 del 03/04/2025;

VERIFICATO che sussistono i presupposti autorizzatori per la realizzazione delle opere di cui trattasi;

RITENUTO di procedere con la conclusione della Conferenza di Servizi, svolta in modalità semplificata ed asincrona, secondo le disposizioni di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, sull'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica: "Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Petrarca, Manzoni, Gorizia e Faustino in Comune di Mestrino e via Zetto in Comune di Rubano (P1265)";

CONSIDERATO che i costi previsti per la realizzazione del progetto in oggetto dell'importo complessivo di 2.700.000,00 Euro trovano copertura in parte dei fondi destinati alla riga di piano all'ID 2936 "Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Petrarca, Manzoni, Gorizia e Faustino in Comune di Mestrino e via Zetto in Comune di Rubano" finanziati interamente con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato come risulta dal seguente quadro economico complessivo:

	FOGNATURA	ACQUEDOTTO	TOTALE
LAVORI IN APPALTO			
a) importo lavori	1.280.492,35 €	734.733,38 €	2.015.225,73 €
b) oneri per la sicurezza	105.000,00 €	20.000,00 €	125.000,00 €
TOTALE LAVORI IN APPALTO	1.385.492,35 €	754.733,38 €	2.140.225,73 €
SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE			
e.1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	4.000,00 €	- €	4.000,00 €
e.2) rilievi, accertamenti, indagini a cura della stazione appaltante	16.100,00 €	8.700,00 €	24.800,00 €
e.4) allacciamenti a pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	39.600,00 €	20.400,00 €	60.000,00 €
e.5) imprevisti	97.590,65 €	53.585,62 €	151.176,27 €
e.7) acquisizione aree o immobili, indenizzi	14.517,00 €	7.881,00 €	22.398,00 €
e.8) spese tecniche	135.600,00 €	73.600,00 €	209.200,00 €
e.14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, statico e altri eventuali collaudi specialistici	5.800,00 €	3.200,00 €	9.000,00 €
e.15) spese per verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, comma 4, del Codice	51.300,00 €	27.900,00 €	79.200,00 €
TOTALE SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE	364.507,65 €	195.266,62 €	559.774,27 €
TOTALE PROGETTO	1.750.000,00 €	950.000,00 €	2.700.000,00 €

Nota: la numerazione delle voci che compongono il quadro economico ha come riferimento l'art. 5 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023.

RITENUTO di approvare, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e della chiusura del procedimento relativo alla Conferenza di servizi, le risultanze della stessa il progetto definitivo: "Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Petrarca, Manzoni, Gorizia e Faustino in Comune di Mestrino e via Zetto in Comune di Rubano (P1265)" come da quadro economico sopra riportato;

RITENUTO altresì di procedere con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica: "Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Petrarca, Manzoni, Gorizia e Faustino in Comune di Mestrino e via Zetto in Comune di Rubano (P1265)" adottando variante allo strumento urbanistico del Comune di Rubano con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO in particolare l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA la competenza del Direttore;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che l'intervento in oggetto è inserito nella riga all'ID 2936 del Piano d'Ambito, come approvato dall'Assemblea di questa Autorità in data 31 ottobre 2024 con Delibera n. 13 e conforme a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionale;
2. di dare atto che i costi previsti per la realizzazione del progetto in oggetto dell'importo complessivo di 2.700.000,00 € trovano copertura in parte dei fondi destinati alla riga di piano ID 2936 *"Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Petrarca, Manzoni, Gorizia e Faustino in Comune di Mestrino e via Zetto in Comune di Rubano"* finanziati interamente con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato;
3. di dare atto che, in osservanza al disposto normativo introdotto dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, sono stati coinvolti tutti i soggetti titolari di autorizzazioni e/o nulla osta necessari alla realizzazione delle opere in esito ai lavori della Conferenza di Servizi;
4. di confermare per il presente progetto la delega al Soggetto Gestore per l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, a sensi dell'art. 6, 8° comma del DPR n. 327 del 8 giugno 2001 e dell'art. 158-bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006;
5. di dare atto che detto progetto contiene la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017 di cui all'esame istruttorio agli atti;
6. di approvare, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e della chiusura del procedimento relativo alla Conferenza di servizi, le risultanze della stessa e conseguentemente il progetto definitivo *"Estensione della rete fognaria e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto nelle vie Petrarca, Manzoni, Gorizia e Faustino in Comune di Mestrino e via Zetto in Comune di Rubano (P1265)"* come da seguente quadro economico:

	FOGNATURA	ACQUEDOTTO	TOTALE
LAVORI IN APPALTO			
a) importo lavori	1.280.492,35 €	734.733,38 €	2.015.225,73 €
b) oneri per la sicurezza	105.000,00 €	20.000,00 €	125.000,00 €
TOTALE LAVORI IN APPALTO	1.385.492,35 €	754.733,38 €	2.140.225,73 €
SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE			
e.1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	4.000,00 €	- €	4.000,00 €
e.2) rilievi, accertamenti, indagini a cura della stazione appaltante	16.100,00 €	8.700,00 €	24.800,00 €
e.4) allacciamenti a pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	39.600,00 €	20.400,00 €	60.000,00 €
e.5) imprevisti	97.590,65 €	53.585,62 €	151.176,27 €
e.7) acquisizione aree o immobili, indenizzi	14.517,00 €	7.881,00 €	22.398,00 €
e.8) spese tecniche	135.600,00 €	73.600,00 €	209.200,00 €
e.14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, statico e altri eventuali collaudi specialistici	5.800,00 €	3.200,00 €	9.000,00 €
e.15) spese per verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, comma 4, del Codice	51.300,00 €	27.900,00 €	79.200,00 €
TOTALE SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE	364.507,65 €	195.266,62 €	559.774,27 €
TOTALE PROGETTO	1.750.000,00 €	950.000,00 €	2.700.000,00 €

Nota: la numerazione delle voci che compongono il quadro economico ha come riferimento l'art. 5 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023.

7. di adottare contestualmente la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Rubano, ai sensi del comma 2) dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 come riportato nelle premesse;
8. di depositare presso il Consiglio di Bacino Brenta e presso il Comune di Rubano la variante che sarà a disposizione del pubblico per 10 giorni consecutivi ai fini di darne adeguata pubblicità garantendo la presentazione delle osservazioni entro i 20 giorni successivi ai fini di procedere con la costituzione definitiva della medesima;
9. di dare atto che la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Rubano comporta l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio;
10. di dare atto che per sopravvenute esigenze rimane in capo al gestore ETRA S.p.A. Società benefit l'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni funzionali alla realizzazione degli interventi;
11. di trasmettere al Gestore ETRA S.p.A. Società benefit, in quanto proponente, il presente provvedimento e le determinazioni pervenute nell'ambito della conferenza di servizi, citate nelle premesse, per le assunzioni di merito;
12. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di MESTRINO, Comune di RUBANO, CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA, PROVINCIA DI PADOVA, TELECOM ITALIA spa, E-DISTRIBUZIONE spa, 2I RETI GAS spa, FIBERCOP spa;
13. di pubblicare l'avviso della conclusione della Conferenza di Servizi nel sito internet istituzionale.

IL DIRETTORE
Cristofani Giuseppina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa